



## **Relazione del Gruppo di Lavoro sulla Qualità Riunione del 22/05/2025**

Il giorno 22/05/2025 il Gruppo di Lavoro sulla Qualità si è riunito alle ore 14:30 in modalità telematica sulla piattaforma *Teams*. Sono presenti:

Giovanni De Luca (Referente)  
Stefano Colacino  
Chiara Donnini  
Paolo Mazzocchi  
Maria Margherita Pagliuca  
Giuseppe Sales

Risultano assenti giustificati Daniele Leone, Dario Salerno, Francesco Schiavone, Michele Simoni.

Partecipano inoltre alla riunione il presidente della CPDS, prof. Giuseppe De Marco, il Direttore del DISAQ, prof.ssa Francesca Perla e i coordinatori CdS prof.ssa Adele Parmentola (EA), prof. Andrea Regoli (SIAFA), prof.ssa Ilaria Tutore (MeMI). La prof.ssa Stefania Corsaro (EcM) è assente giustificata.

Il Referente del Gruppo ricorda ai partecipanti che la riunione è finalizzata all'individuazione e all'implementazione di procedure idonee a garantire la ricezione delle risposte dai diversi attori alle problematiche evidenziate dalle Relazioni CPDS.

A tal fine i partecipanti hanno ricevuto un documento che il PQA ha predisposto estrapolando dalla relazione della CPDS del DISAQ i punti di forza, criticità e azioni di miglioramento di ciascun CdS, chiedendo ai Rappresentanti dei Dipartimenti del PQA di discutere tali risultanze con i Direttori dei Dipartimenti, i Gruppi AQ di Dipartimento ed i Presidenti delle CPDS, allo scopo di individuare eventuali criticità di competenza Dipartimentale.

Dopo una breve introduzione del Presidente della CPDS, Prof. De Marco, il referente del Gruppo chiede quindi a ciascun Coordinatore di presentare le possibili azioni da implementare in risposta alle criticità emerse dalla relazione della CPDS.



Prende la parola la prof.ssa Adele Parmentola, coordinatrice del CdS triennale *Economia Aziendale* (EA). Per la principale criticità (“*Internazionalizzazione: non positivo è il dato dell’indicatore iC10, in decrescita, sulla percentuale di CFU conseguiti all’estero*”), suggerisce di effettuare un monitoraggio degli accordi ERASMUS, per verificare quali siano i più produttivi, e dare quindi più spazio alla promozione delle relative sedi. Per la criticità che concerne la scarsa performance dell’indicatore INS1 sulle conoscenze preliminari (“*Quesito INSI, storicamente il più problematico.*”), specifica che il problema è stato già trattato e che, poiché riguarda principalmente gli insegnamenti del I anno, potrebbe essere ridotto incentivando gli studenti a partecipare ai precorsi. Inoltre, azioni di tutoraggio sugli insegnamenti più critici potrebbero contribuire allo stesso scopo. Le stesse azioni potrebbero contribuire anche al miglioramento dell’indicatore iC02 (“*Percentuale di laureati entro la durata normale del corso*”).

Prende la parola il prof. Andrea Regoli, coordinatore del CdS triennale *Statistica ed Informatica per l’Azienda, la Finanza e le Assicurazioni* (SIAFA) per il quale la maggiore criticità emersa è costituita dal basso numero di stage formativi presso le aziende. Il coordinatore spiega che la necessità di organizzare comunque attività sostitutive per coloro che non riuscissero a svolgere uno stage formativo ha l’effetto indesiderato di dissuadere gli studenti dall’affrontare un’esperienza con un contenuto informativo di grande rilevanza. Si ritiene quindi opportuno agli studenti segnalare agli studenti le occasioni di tirocinio formativo più interessanti. Interviene il prof. Mazzocchi che segnala sarebbe auspicabile che l’Università Parthenope aderisse, al pari di altre Atenei come ad esempio l’Università di Salerno (<https://web.unisa.it/international/mobilita-in-uscita/studenti>) al programma Erasmus+ Mobilità Internazionale per Traineeship in grado di offrire agli studenti interessati la possibilità di fruire di una mobilità Erasmus realizzabile sia durante il normale corso di studio e sia oltre il conseguimento del titolo di studio, entro il limite di 12 mesi dal conseguimento del titolo di studio secondo le condizioni vigenti, effettuando un tirocinio all’estero con l’opportunità di migliorare notevolmente le proprie conoscenze, abilità e competenze ricercate dai datori di lavoro.

L’ulteriore criticità (“*Inadeguatezza delle aule, comprese quelle informatiche*”) è al di fuori del perimetro di competenza del Dipartimento.

Per il corso magistrale *Marketing e Management Internazionale* (MeMI), la coordinatrice prof.ssa Ilaria Tutore sottolinea che per affrontare la criticità legata alla costante diminuzione della frequenza alle lezioni (scesa dal 75,66% nel 2021/22 al



69,94% nei dati parziali del 2023/24) a causa, principalmente, di attività lavorative svolte dagli iscritti, la naturale azione è spingere, ovvero sensibilizzare gli studenti in questo stato, verso l'iscrizione part-time. Opzione che potrebbe essere suggerita anche agli studenti tardivamente iscritti, con difficoltà di integrazione e continuità didattica. Per il calo dell'indicatore iC02 (*“Percentuale di laureati entro la durata normale dei corsi”*), si suggerisce di valutare l'organizzazione di attività di tutoraggio da parte dei dottorandi, soprattutto a supporto degli studenti internazionali.

Viene poi messo in risalto che per gli studenti internazionali la documentazione in inglese è carente e che non esiste un sito web in lingua inglese. Tale deficit andrebbe assolutamente compensato per assicurare agli studenti internazionali un facile accesso alle informazioni di cui ogni studente ha naturalmente bisogno durante la sua carriera. In merito, il Dipartimento può però intraprendere solo un'azione di sollecito agli organi preposti.

Infine, per il corso di laurea magistrale *Economia e Management del Mare* il prof. Mazzocchi, componente del gruppo AQ del corso, in sostituzione della prof.ssa Corsaro, evidenzia che l'unica criticità emersa dalla relazione della CPDS è costituita dall'indicatore iC10 (*“Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso”*) che presenta un valore nullo. L'indicatore iC10 non di recente ha presentato questa criticità, pertanto l'azione suggerita è proseguire con la promozione del bando Erasmus evidenziando la recente attivazione di accordi specifici per il Corso di Laurea in questione, in maggiore dettaglio Croazia e Portogallo, che si sono aggiunti a quello francese tradizionalmente proposto per gli studenti di Economia e Management del Mare (Université du Littoral Côte d'Opale), oltre alle opportunità offerte dalle Sedi facenti parte dell'Alleanza Sea-EU di cui l'Università Parthenope è membro, due delle quali (Norvegia-North University and Polonia – Gdanski) interessate direttamente da un IIA con il DISAQ. Il prof. Mazzocchi segnala che dal monitoraggio dei dati in suo possesso alla data del presente consiglio, risultano presentate per l'a.a. 25/26 ben 4 domande di mobilità Erasmus ad opera di studenti di Economia e Management del Mare, che auspica si concretizzino in mobilità effettiva. Il prof. Mazzocchi rileva infine che nell'ambito del Consiglio del Corso di Studio è stata avviata – su sollecitazione del coordinatore - la replica di un insegnamento in inglese al fine di verificare l'interesse degli studenti incoming verso la possibilità di fruire di una proficua esperienza in Italia.

Prende la parola la prof.ssa Perla che, a conclusione della riunione, ringrazia i Coordinatori per le interessanti azioni proposte, auspicando che queste possano



determinare miglioramenti in quegli indicatori che al momento presentano qualche aspetto critico.

La riunione si chiude alle ore 15:30.

Napoli, 22/05/2025

Il referente del Gruppo  
*Prof. Giovanni De Luca*